

C.P.I.A. 2AL NOVI LIGURE

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI ACQUI TERME ~ NOVI LIGURE ~ OVADA ~ TORTONA Via Paolo Giacometti, 22 – 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143746839, fax 0143314774



Via Paolo Giacometti, 22 – 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143746839, fax 014331477
E-mail: ALMM09800N@istruzione.it - Pec: ALMM09800N@pec.istruzione.it
Sito: www.cpia2al-noviligure.edu.it - C.F. 92033690063 - C.M. ALMM09800N

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 DISPOSIZIONI GENERALI E PARTE ECONOMICA

PARTE GIURIDICA

DADTE I	ECONOMICA	2
Art. 3.	Comportamento in servizio	2
Art. 2.	Interpretazione autentica	2
Art. 1.	Campo di applicazione, decorrenza e durata	2
TITOLO I	PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI	2

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE GIURIDICA

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica *CPIA 2 AL di Novi Ligure*.
- 2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-2024 fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL comparto scuola.
- 3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2. Interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- 2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- 1. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3. Comportamento in servizio

Il personale è stato informato della pubblicazione sul sito internet istituzionale, del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e tale forma di notifica impegna chiunque a rispettarlo.

PARTE ECONOMICA

CAPO I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FIS

Art. 4. Finalizzazione delle risorse alla COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- 1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
- 2. Si concorda di far convergere le attività verso la costruzione di una reale COMUNITA' EDUCANTE, portando avanti processi già iniziati. In applicazione del nuovo CCNL/2018 art. 41 comma 3 il personale ATA ".... partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI"

Art. 5. Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle già finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, secondo la proporzione del 75% al personale docente e 25% al personale ATA.
- 2. Le cifre sono calcolate dividendo le diverse quote per l'importo orario del contratto vigente, arrivando così ad attribuire corrispettivi in ore per le varie funzioni. Essi corrisponderanno ad importi orari forfettari quando entrerà in vigore il nuovo contratto che prevederà un aggiornamento degli stessi importi orari.

La disponibilità complessiva del FIS per l'anno scolastico 2023/2024, comprensiva delle economie dello scorso anno scolastico di 1540,63 €, è pari a:

€ 29296,59 così ripartita:

€ 22107,23 (in percentuale 75%) per il personale DOCENTE;

€ 7189,35 (in percentuale 25%) per il personale ATA.

					VALORIZ		TOTAL	costo	
		FIS	F.S.	I.A.	ZAZIONE	ECONOMIE	E	orario	nº ore
							29296,5		
		17360	3946,57	1135,8	5313,59	1540,63	9		
	%								
							22107,2	euro	
DOCENTI	75	13020	3946,57		3985,19	1155,47	3	17,5	1263,27
								euro	
ATA	25	4340		1135,8	1328,40	385,15	7189,35	13,5	532,54

A tali risorse vanno aggiunte quelle relative alle aree a rischio che, secondo proiezioni basate sullo storico, sono pari per la quota docenti del 75% a 2800 € che attualmente corrispondono a 160 ore. La cifra totale disponibile per la parte Docenti è pari quindi a 24907,23 euro.

	ore	F.S.	ore	FIS	ore	VALORIZZ	ore	ECONOMIE	ore	AREE A RISCHIO	TOTALE
	225	3937,5	744	13020	228	3990	66	1155	260	2800	
DIGITALIZZAZI ONE E SITO WEB	20	350									350
REGISTRO ELETTRONICO	5X24 =120	2100									2100
ORGANIZZAZI ONE E RAPPORTI COL TERRITORIO	3X15 =45	787,5									787,5
ORARIO	20	350			10	175					525
ORIENTAMENT O	20	350									350
4 REFERENTI PES			45X4= 180	3150			5X4=20	350	15X4=60	1050	4550
PRIMO COLLABORATOR E			180	3150	100	1750					4900
SECONDO COLLABORATOR E			90	1575	90	1575					3150
8 TUTOR									10X8=80	1400	1400
DOCENTI IN SEDI DISAGIATE (5/6)							31	542,5	20	350	892,5
2° RESPONSABILE PES NOVI					28	490					490
REFERENTE ALFABETIZZAZI ONE			15	262,5							262,5
REFERENTE 1L1P			10	175							175
REFERENTE 1L 2P			10	175							175
REFERENTE CELI			8	140							140
COORDINATORI DI CLASSE 1° E 2° PERIODO (20)			8X20= 160	2800							2800
ASPP 3			3X5=1 5	262,5							262,5
REFERENTE SALUTE			8	140							140
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA			8	140							140
COMMISSIONE PTOF			2X15= 30	525							525
AUTOVALUTAZI ONE			2X15= 30	525							525

REFERENTE PES OVADA ANNO 2022 2023							15	262,5			262,5
TOTALE	225	3937,5	744	13020	228	3990	66	1155	160	2800	24902,5

La differenza positiva è pari a 4,73 euro.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica assegnate al personale ATA, in base al comma 1, pari a 321,48 ore sono così ripartite:

a) Collaboratore scolastico

Servizio svolto in modo prevalente in plessi con più punti di accesso, o dislocati su più piani, o condivisi con altre istituzioni scolastiche 243,48 ore totali

b) Assistente amministrativo

Premialità per collaborazione per la gestione dei progetti didattici specifici (ad esempio CELI) 78 ore totali

Le risorse Incarichi Specifici ATA pari a 84,13 ore sono così ripartite:

b) Assistente amministrativo

Attività di segreteria nei punti di erogazione

28 ore a testa

- 4. Valorizzazione pari a 98,4 ore sono attribuite ai Collaboratori scolastici come
- a)Premialità per piccola manutenzione e supporto alle attività di accoglienza

Le somme relative alle **economie** saranno destinate a consuntivo alla copertura economica di esigenze sopravvenute del personale ATA.

Art. 6. Conferimento degli incarichi

- 1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti nonché proporzionale agli stessi.

Art. 7. Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di 6 giorni.

Art. 8. Incarichi specifici

- 1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- 2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio

CAPO II CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 9. Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 10. Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
- 2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
- a. specifica professionalità
- b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- 3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 5. Per particolari attività il Dirigente sentito il DSGA può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.
- **6.** Non costituisce prestazione aggiuntiva il semplice cambio di sede o di orario.

Art. 11. Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.
Novi Ligure, 23 novembre 2023
Per la FLC CGIL Prof Salvatore Davide Villabuona
Per la CISL SCUOLA Prof Carlo Cervi
RSU
Signora Antonella Fornaro

Prof Agostino Repetto _____

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della

corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli

2.